



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Via Brescia, n. 2 – 25050 Rodengo Saiano - Tel. 030 610191 - 030 6816854

e-mail: bsic80900q@istruzione.it – bsic80900q@pec.istruzione.it - sito internet: www.icrodengosaiano.edu.it -

Cod.fisc. 98092880172 - Cod. Mecc. BSIC80900Q – cod univoco UF818X

In data 22 settembre 2020 alle ore 20:30, regolarmente convocato, si è tenuto il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Aggiornamento su organizzazione scolastica per l'a.s. 2020/21 alla luce delle nuove risorse in organico
3. Patto di corresponsabilità Covid
4. Vademecum per la gestione dell'emergenza Covid 19 (versione 2)
5. Varie

Alla seduta sono presenti:

- la Dirigente Scolastica: Dott.ssa Elisabetta Zani;
- per la componente insegnanti: Pietta Alessandra, Riva Michele, Rodondi Margherita, Bardoni Simona, Bonfadini Anna Rosa, Claudia Chiari, Bettanzana Antonella; Rocchi Renata
- per la componente genitori: Gervasio Valentina, Ghirardi Chiara, Davì Raffaella, Frascio Sergio, Tetoldini Laura, Barbara Gatta, Luana Traina;
- per la componente ATA: Olga Ines Ubiali;
- Presente anche il DSGA, dott. Manlio Leo

Risultano assenti giustificati: per la componente ATA Antonia Colamartino e per la componente genitori Bonardi Marco

Constatata la presenza del numero legale, la Dirigente Scolastica dichiara aperta la seduta alle ore 20:30.

----- OMISSIS -----

(DELIBERA N. 61)

Punto n.2

Aggiornamento su organizzazione scolastica per l'a.s. 2020/21 alla luce delle nuove risorse in organico

La Dirigente Scolastica, dopo una breve premessa di sintesi rispetto all'organizzazione oraria proposta alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria (dettagliate nelle circolari nr. 10 ALUNNI e nr. 11 ALUNNI del 18/09/2020), anticipata tramite le riunioni per gruppi classe che si sono svolte a partire dal 12/09/2020 in modalità telematica con le famiglie, secondo il seguente calendario:

Sabato 12 settembre 2020 dalle ore 10:30 alle ore 11:30 classi prime - secondaria

Lunedì 14 settembre 2020 dalle ore 18:30 alle ore 19:30 classi seconde – secondaria

Lunedì 14 settembre 2020 dalle ore 20:30 alle ore 21:30 classi seconde - primaria

Martedì 15 settembre 2020 dalle ore 18:30 alle ore 19:30 classi terze – secondaria

Martedì 15 settembre 2020 dalle ore 20:30 alle ore 21:30 classi terze - primaria

Mercoledì 16 settembre 2020 dalle ore 18:30 alle ore 19:30 classi quarte - primaria

Mercoledì 16 settembre 2020 dalle ore 20:30 alle ore 21:30 classi quinte - primaria

La Dirigente ribadisce fortemente che con il personale in organico, cui si è aggiunto personale per un totale di 4 insegnanti per la scuola primaria (di cui 1 che sarà spostato anche sulla scuola secondaria per la copertura di eventuali assenze), riferisce di aver condiviso e concordato con tutti gli insegnanti, durante l'ultimo collegio docenti tenutosi in data 10 settembre, un'organizzazione dell'orario scolastico su 5 gg settimanali (dal lunedì al venerdì) per entrambi gli istituti, in modo tale da utilizzare il personale aggiuntivo per le supplenze, che inevitabilmente si renderanno necessarie durante questo anno scolastico caratterizzato dall'emergenza Covid- 19.

L'organizzazione su 5 giorni infatti consente una maggiore compresenza di docenti con disponibilità per le supplenze, elemento che in uno stato di emergenza sanitaria assume un rilievo determinante, dato che non è possibile suddividere temporaneamente gli alunni nelle classi, data la necessità di rispettare il distanziamento sociale.

Il personale scolastico cosiddetto "Covid" nella misura di 4 docenti della scuola primaria consente di portare l'offerta formativa per le classi 3^a-4^a e 5^a a 26 ore avvicinandola così all'offerta formativa definita nel PTOF. La dirigente sottolinea come quest'anno sia un anno del tutto particolare in cui gli aspetti di gestione sanitaria si intrecciano con quelli didattici in modo importante.

Inoltre, a tal proposito, esprime palese dissenso rispetto alla modalità per effettuare il sondaggio divulgato dal Comitato Genitori tramite facebook (su pagina aperta a chiunque) relativamente alla nuova organizzazione oraria.

Prende immediatamente la parola la Presidente del Consiglio d'Istituto, Sig.ra Valentina Gervasio, la quale innanzitutto afferma che il Comitato Genitori ha libera facoltà, tramite i canali che ritiene più opportuni, di raccogliere il parere delle famiglie degli alunni, al fine di poterle rappresentare nelle sedi opportune.

A seguire premette e afferma che alla base del suo intervento vi è la ferma convinzione che la scuola è vita, che la scuola è un diritto fondamentale degli alunni e che come tale va garantito nella maniera più adeguata e conforme possibile ad una sincronica crescita dei bambini/ragazzi.

La Sig.ra Gervasio si esprime poi in merito all'organizzazione scolastica di cui sopra affermando di non condividere la suddetta organizzazione per le seguenti motivazioni:

- al momento dell'iscrizione degli alunni sia alla scuola primaria, che secondaria, i genitori hanno volontariamente scelto l'Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano anche per la modulazione oraria che, ovviamente, era stata presentata a Gennaio 2020 durante le specifiche riunioni di presentazione dell'offerta formativa e che è stata sottoscritta in fase di iscrizione formale.

Molte famiglie, a seguito del cambiamento di orario prospettato, ma ancor prima a causa del Covid-19 e dei nuovi assetti lavorativi che questo ha comportato, potrebbero avere molteplici difficoltà nell'incastare gli orari di lavoro, delle pause pranzo, la gestione del ritiro di più figli (magari uno alle medie, due alle elementari con orari diversi già tra loro), nonché il sabato mattina. Un orario prolungato fino alle 13:30 per i ragazzi delle medie è verosimilmente troppo faticoso, soprattutto nelle ultime ore; inoltre vi è poco stacco se si pensa che ci saranno delle giornate in cui gli alunni dovranno rientrare a scuola il pomeriggio, già dalle ore 14:30.

- Inoltre, prevedendo il sabato mattina come tempo scuola, per tutti i genitori della scuola secondaria, nonché di tutti coloro che hanno iscritto i figli alla primaria ma con il modulo 28h (che peraltro sono la maggioranza), nei pomeriggi sono state effettuate iscrizioni ad attività extrascolastiche di vario genere (sportive, musicali, di approfondimento culturale e non) sia per stimolare la crescita e lo sviluppo delle indoli personali dei ragazzi sia per sopperire ad eventuali impegni lavorativi dei genitori. Queste attività, per la Sig.ra Gervasio, sono altrettanto importanti dell'impegno scolastico al fine di completare lo sviluppo individuale dei ragazzi/bambini.

- Ultima, ma non meno importante notazione, è che lei stessa (così come altri genitori presenti che lo hanno confermato durante il Consiglio: Laura Tetoldini, Raffaella Davì, Luana Traina, Sergio Frascio), ha saputo della nuova proposta oraria ancora prima che la Preside organizzasse gli incontri con i gruppi classe di genitori (addirittura venendo informata da chi frequenta scuole fuori da Rodengo Saiano). Tutto ciò rende demotivante il "lavoro" di genitore membro del Consiglio d'Istituto.

La Preside riconosce che avrebbe potuto convocare il Consiglio d'Istituto con tempi strettissimi, ma sollecitata dalle numerose chiamate per avere indicazioni sulla gestione dell'emergenza da parte dei genitori ha preferito prima incontrare le famiglie, offrendo le rassicurazioni del caso, e anticipando in quella sede la proposta che avrebbe portato in Consiglio di Istituto a breve.

Peraltro, durante gli stessi incontri on line con i genitori, non ha incontrato resistenza alla nuova organizzazione oraria, se non nel gruppo delle classi 5^a elementari, peraltro da un unico genitore, come confermano i genitori del consiglio di Istituto presenti agli incontri on line.

Inoltre la Dirigente, fa presente che con l'organico a disposizione, con l'attivazione del patto di comunità ha proposto un'organizzazione didattica e formativa che tenesse presente la complessità della situazione del tutto inedita ed emergenziale, la qualità della didattica con la necessità di tutelare la salute degli alunni e del personale della scuola. Tale organizzazione è pensata per questo anno scolastico caratterizzato dall'emergenza Covid-19.

Interviene la Sig.ra Raffaella Davì, anch'ella contraria, affermando che in questa sede e in generale da parte dei genitori che obiettano questa proposta formativa, non si vuole mettere in discussione la difficoltà che la Preside, in qualità di dirigente e organizzatrice di un intero istituto comprensivo, possa affrontare: siamo infatti tutti, genitori, insegnanti e personale ATA, in difficoltà ma ovviamente ognuno deve e non può far altro che palesare la propria posizione e difficoltà organizzative. La Sig.ra Raffaella Davì ritiene, infatti che, un orario scolastico alla secondaria prolungato fino alle 13:30 sia troppo faticoso da sostenere per gli alunni (soprattutto alle ultime ore e con due pause che alterano una corretta educazione alimentare) e, per quanto riguarda la scuola elementare, non concorda sul rientro obbligatorio nel pomeriggio del venerdì per coloro che non hanno scelto a priori le 30h settimanali. Infatti in quei pomeriggi i bambini sono verosimilmente anche impegnati in attività extrascolastiche o in terapie riabilitative (di tipo motorio o logopedico, ecc.) per l'iscrizione alle quali le famiglie si sono organizzate già da tempo.

Inoltre i suddetti orari di uscita, come già anticipato dalla Sig.ra Gervasio, possono comportare difficoltà organizzative per i genitori, che non dovrebbero essere sottovalutate.

La Dirigente specifica, come già indicato nelle riunioni con le famiglie, che l'esigenza di lavorare con moduli di 55 minuti e non di 50, estendendo così il tempo scuola giornaliero di 30 minuti si rende necessario per mantenere il tempo del recupero annuale pari a 44 ore per studente, diversamente (mantenendo cioè il tempo scuola di 50 minuti su 5 giorni il tempo da recuperare sarebbe pari a 130 ore annue)

Interviene la Prof.ssa Pietta, supportando l'organizzazione della scuola secondaria e affermando che, dal suo punto di vista, è meglio effettuare mezz'ora in più dal lunedì al venerdì (con due pause) piuttosto che i pomeriggi.

Segue intervento della Sig.ra Laura Tetoldini che, pur essendo favorevole alle variazioni d'orario proposte, si rammarica per aver avuto le suddette informazioni organizzative già qualche giorno prima che fossero rese "ufficiali". Questo demotiva e delude rispetto al ruolo dei genitori in Consiglio d'Istituto.

Interviene anche il Sig. Sergio Frascio, affermando che lui è sempre favorevole a qualsiasi iniziativa proposta dalla scuola e che non aveva preso parte alla riunione per le classi quinte on line volontariamente perché, appunto, ritiene indiscutibile e condivisibile qualsiasi scelta fatta dalla Dirigente. Unica notazione da parte del Sig. Frascio viene fatta rispetto alla circolare nr. 9 ALUNNI chiedendo che gli insegnanti, nel limite del possibile, informino prima le famiglie nel caso decidano di aderire agli scioperi in modo tale che le famiglie stesse possano organizzarsi logisticamente per la gestione dei propri figli.

La Dirigente prontamente afferma che alcuni insegnanti già informano indirettamente le famiglie e la scuola stessa, ma che non può essere forzata un'adesione a tale richiesta in quanto ovviamente antisindacale.

La Sig.ra Luana Traina chiede, invece, quanto sia tassativo il termine dei "20 minuti" per il ritiro del proprio figlio nel caso in cui la scuola chiami il genitore per informare che l'alunno non è in piena salute. La Dirigente afferma che, ovviamente, l'alunno rimane "in custodia della scuola" finché il genitore non provvede al ritiro e che anche se non fossero 20 minuti esatti ma qualche minuto in più di fatto il messaggio che deve passare è che in caso di avisato malessere da parte dell'alunno il genitore deve provvedere al suo ritiro nel più breve tempo possibile".

Infine, a proposito dei ritiri in caso di malessere, la Sig.ra Barbara Gatta chiede se è possibile da parte della scuola, chiamare un nonno, qualora i due genitori sul posto di lavoro siano impossibilitati a rispondere alla chiamata della scuola. La Dirigente afferma che, per la privacy, a meno che la scuola non sia un possesso di un documento specifico firmato e sottoscritto da entrambi in genitori, la scuola NON può chiamare persona diversa per comunicare il malessere del bambino perché trattasi di dati particolari.

La Dirigente, alla fine di questo animato dibattito, chiede la delibera del Consiglio di Istituto.

Organizzazione oraria per la scuola primaria a.s. 2020/21:

CLASSI PRIME E SECONDE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:30 – 12:30					
14:30 – 16:30	Scuola per tutti	Patto di comunità per le 30 ore	Scuola per tutti	Patto di comunità per le 30 ore	Patto di comunità per le 30 ore

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:30 – 12:30					
14:30 – 16:30	Scuola per tutti	Patto di comunità per le 30 ore	Scuola per tutti	Patto di comunità per le 30 ore	Scuola per tutti

Il Consiglio d'Istituto approva a maggioranza.

Con 12 voti favorevoli e 4 contrari

Il Segretario
Raffaella Davì

Il Presidente
Valentina Gervasio